aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0036929
del 26/01/2026

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile

Allegati: 5

Ns Rif.: S1077
Class./Fasc. 2026/13.17.1.0.0/2

Oggetto**:** **S1077** - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "*Sistemazione Idraulica del Torrente Erro – Realizzazione di opere provvisorie di carattere temporaneo eseguite su un tratto del Torrente*"

Proponente: Comune di Pontinvrea (SV)

Richiesta integrazioni ex art. 19, c. 2, D.Lgs. 152/2006.

A Comune di Pontinvrea
comune.pontinvrea@pec.it

E, p.c. All'ARPAL Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione strategica
arpal@pec.arpal.liguria.it

Autorità di bacino distrettuale del fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

e Alle strutture regionali:
- Ecologia
- Ecosistema Costiero e Acque
- Difesa del Suolo Savona
- Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità
- Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo
- Urbanistica

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere chiarimenti.

1. TERRE E ROCCE DA SCAVO
   Ai fini di una compiuta valutazione della compatibilità e sostenibilità ambientale dell'opera, il proponente, già nella presente fase, deve fornire:
   - l'indicazione dei quantitativi di terre e rocce prodotte per i lavori di scotico;
   - informazioni in merito all'utilizzo di additivi durante le operazioni di scavo.

2. BIODIVERSITA'
   Con riferimento alle lavorazioni effettuate, le informazioni acquisite evidenziano la possibilità che le stesse possano aver generato detrimento a specie o habitat di interesse conservazionistico o incidenze sulla connettività ecologica. Si tratta comunque di elementi non quantificabili a posteriori, in assenza di dati di monitoraggio preliminari all'intervento. Si ritiene necessario che la documentazione sia integrata con:
   - un inquadramento naturalistico delle opere, sia in relazione a ciò che è già stato effettuato sia in relazione a ciò che resta da effettuare, reperendo informazioni su quanto preesistente, in modo da indirizzare correttamente i ripristini ambientali (es. nuove piantumazioni con specie vegetali di ambienti ripari) ed eventualmente pianificare mitigazioni; ad una prima indagine l'area risultava caratterizzata da diverse alberature e da una diversa configurazione dell'alveo;
   - una analisi che comprenda indagini su habitat, vegetazione, flora e fauna per il tratto interessato dai lavori, in particolare presso la porzione ove è previsto l'accesso in alveo e la rimozione del materiale litoide;
   - uno studio vegetazionale post-operam, con particolare attenzione alle specie aliene invasive che possano aver attecchito sul suolo nudo tipico delle aree di cantiere, comprensivo di misure per la loro gestione anche nel medio periodo.

3. PAESAGGIO

La documentazione presentata deve essere integrata con:

- copia della pianta e prospetti nord e sud, allo stato di progetto, in scala 1:100, del muro realizzato con blocchi in cls, rivestito in pietra a spacco, per una lunghezza adeguata alla sua valutazione.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa, entro il termine stabilito, l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Valentina Ghione, Settore VIA e Sviluppo Sostenibile – Regione Liguria Tel. 010/5485641 – Email: valentina.ghione@regione.liguria.it.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente ad interim
Il Direttore Generale Ambiente
(Ing. Fernando Della Pina)

Firmato digitalmente da:
FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 26-01-2026 10:04:23
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028